



**COMUNITA' MONTANA
VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA**

UNITA' OPERATIVA N. 2 ASSISTENZA

DETERMINAZIONE n. 100 del 30.03.2021

OGGETTO:	PROCEDURA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA COPROGETTAZIONE E ALLA GESTIONE IN PARTNERSHIP DI INTERVENTI A FAVORE DEI MINORI STRANIERI INSERITI NELLE SCUOLE DELL'AMBITO DISTRETTUALE DI BELLANO - PERIODO 01.04.2020 - 31.12.2026 - NOMINA COMMISSIONE
-----------------	--

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' OPERATIVA

PREMESSO che:

- in conformità a quanto disposto dall'art.1 della Legge 328/2000, che recita : "la Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia", nonchè in coerenza con gli artt. 2, 3 e 38 della Costituzione e con quanto previsto dal D.Lgs. 112/98 e dalla legge 328/2000 secondo i quali "gli Enti Locali, le Regioni e lo Stato si occupano della programmazione e dell'organizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, secondo i principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza, economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare", ai Comuni spetta definire, nell'ambito delle risorse disponibili e secondo la disciplina adottata dalle Regioni, la "programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali a rete, indicazioni delle priorità e dei settori di innovazione attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento dei soggetti di cui all'art. 1 comma 5 l'art. 6 della menzionata legge 328/00;
- la Legge Regionale 3/2008 individua i Comuni singoli o associati e le Comunità Montane come titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali e sottolinea che il Piano di Zona è lo strumento di programmazione in ambito locale della rete d'offerta sociale;
- la Legge Regionale n. 3/2008 agli artt. 3, 18, 19 e 20 riconosce i soggetti del Terzo Settore quali attori del sistema che partecipano alla programmazione, progettazione e realizzazione della rete delle unità di offerta sociali e sociosanitarie;
- la D.G.R. Lombardia n. IX/1353 del 2011 indica la coprogettazione tra gli strumenti per disciplinare in maniera unitaria i rapporti tra pubblica amministrazione e Terzo Settore;
- dall'aprile del 2006 l'Assemblea Distrettuale dei Sindaci ha affidato a questa Comunità Montana la funzione di Ente Gestore dell'Accordo di programma stipulato

tra i Comuni dell'Ambito di Bellano e la Comunità Montana per la realizzazione, in forma associata, di un sistema integrato di interventi e servizi sociali rivolti alle persone e alle famiglie;

- attraverso detto accordo, i Comuni che lo hanno sottoscritto, hanno dato avvio a servizi ed interventi che vengono svolti dalla Gestione Associata e si è individuata la Comunità Montana come ente capofila dell'Accordo di Programma tra i Comuni dell'Ambito di Bellano, per la realizzazione del Piano di Zona 2006-2008, anch'esso rinnovato negli anni successivi, che ha tra i propri obiettivi quello di sviluppare i rapporti tra l'Ambito ed il Terzo Settore;
- all'interno del Piano di Zona sono individuati gli obiettivi strategici e la definizione del modello istituzionale della gestione associata dei servizi;
- l'Assemblea distrettuale nella seduta del 15.10.2020 ha approvato il nuovo Accordo di Programma per la Gestione Associata dei servizi e interventi in ambito sociale per gli anni 2021-2026, che definisce dettagliatamente sette aree operative e interconnesse, identificate come segue: 1) Area specialistica tutela minori 2) Area minori e giovani 3) Area famiglia 4) Area anziani 5) Area disabili 6) Area adulti 7) Area Adulti Distretto di Lecco;
- i Comuni possono decidere di conferire alla gestione associata parte o tutti i servizi declinati nelle sette aree dell'accordo di programma;
- la Comunità Montana è stata confermata quale Ente capofila dell'Accordo di Programma dai Comuni dell'Ambito di Bellano sia per la gestione associata dei servizi alla persona, sia per la realizzazione del Piano di Zona;

DATO ATTO che:

- le Amministrazioni dei Comuni dell'Ambito di Bellano hanno ratificato nei rispettivi Consigli Comunali quanto approvato in sede di Assemblea Distrettuale dell'Ambito di Bellano in data 15.10.2020 ed hanno fatto pervenire copia della deliberazione indicante le aree dei servizi che hanno inteso conferire;
- con nota del 04.12.2020 il Presidente dell'Ufficio di coordinamento dei Sindaci del Distretto di Lecco ha comunicato la necessità di proroga della programmazione del Piano di Zona Unitario 2020;

CONSIDERATO che le procedure amministrative necessarie per porre in essere gli interventi sociali e per garantire il funzionamento dei servizi in gestione associata dell'Ambito Distrettuale di Bellano e gli interventi e i servizi previsti nell'area adulti in difficoltà del Piano di Zona Unitario, sono quindi in capo alla Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera, Ente capofila dell'Accordo di programma;

CONSIDERATO inoltre che:

- l'Accordo di Programma in particolare, all'art. 14 "Modello organizzativo", indica la coprogettazione con il Terzo Settore quale "*strumento fondamentale per promuovere e integrare la massima collaborazione fra i diversi attori del sistema, al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni della persona e della comunità e come strumento potenzialmente capace di innovare interventi e progetti*"; viene cioè riconosciuto il ruolo che i soggetti del Terzo Settore possono esercitare nella definizione e realizzazione del sistema integrato di servizi alla persona: la convergenza di obiettivi e l'aggregazione di risorse pubbliche e private, per la programmazione e la progettazione in comune di servizi e interventi, possono permettere di elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico;
- la Comunità Montana, in quanto Ente capofila del vigente dell'Accordo di Programma per la realizzazione del Piano di Zona Unitario 2018-2020 - che resterà in vigore fino

all'approvazione del nuovo Piano di Zona che sarà redatto una volta emanate le nuove Linee di Programmazione di Regione Lombardia - è tenuta a concorrere, tramite la sua struttura tecnico-organizzativa, alla realizzazione degli interventi approvati nel Piano di Zona specifico dell'Ambito;

- negli ultimi anni, la Gestione Associata ha promosso e avviato vari interventi di mediazione/facilitazione per i minori stranieri inseriti nelle scuole del territorio, i cui esiti sono stati positivi;
- l'Assemblea dell'Ambito Distrettuale di Bellano ha approvato, anche nel nuovo Accordo di programma, la programmazione di interventi di supporto e aiuto all'integrazione per i minori stranieri con difficoltà linguistiche;
- la Comunità Montana deve pertanto indire la procedura di gara per l'individuazione del soggetto a cui affidare i servizi previsti nel documento scuola a favore dei minori stranieri;

DATO ATTO CHE la scelta di attivare una procedura di selezione rivolta in via preferenziale a soggetti del Terzo Settore trova giustificazione nel riconoscimento del Terzo Settore quale sub-sistema complesso in grado di sostenere meglio le logiche di sviluppo del sistema dei servizi sociali e che la scelta di avviare la collaborazione con soggetti del Terzo Settore attraverso il sistema della coprogettazione si uniforma ai principi di adeguatezza ed economicità che implicano in particolare la verifica e l'accertamento che:

- gli obiettivi che ci si propone di conseguire comportino l'effettiva opportunità di affidare a un soggetto terzo la gestione di un servizio;
- l'affidamento del servizio a un soggetto del Terzo Settore rispetti l'identità originaria di questo, che non deve essere alterata per effetto dell'affidamento, comportando lo svolgimento di ruoli non compatibili con la propria natura;
- sussistano nelle organizzazioni coinvolte le capacità organizzative-tecniche del soggetto, con riguardo anche alla partecipazione alla programmazione locale, considerandone e valutandone le vocazioni e le caratteristiche in una logica di sussidiarietà che favorisca l'affermazione e la crescita delle competenze;
- l'economicità dell'affidamento sia valutata in ragione della congruità delle risorse necessarie per lo svolgimento delle prestazioni richieste, che non potranno essere superiori a quelle che l'ente pubblico impiegherebbe per intervenire direttamente con i medesimi risultati;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta esecutiva n. 39 del 09.03.2021 con la quale:

- è stato approvato il documento "Allegato Progettuale" che definisce le linee guida per la coprogettazione e alla gestione in partnership di interventi a favore dei minori stranieri inseriti nelle scuole dell'Ambito Distrettuale di Bellano relativamente al periodo aprile 2021 - dicembre 2026;
- è stata individuata la sottoscritta, in qualità di Responsabile del Settore Servizi alla Persona, il Responsabile Unico del procedimento di cui all'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 "Codice dei Contratti pubblici";

RICHIAMATA inoltre la propria determinazione n. 87 del 10.03.2021 con la quale è stata indetta istruttoria pubblica rivolta ai soggetti del Terzo Settore per la coprogettazione e la gestione in partnership di interventi a favore dei minori stranieri inseriti nelle scuole dell'Ambito Distrettuale di Bellano relativamente al periodo aprile 2021 - dicembre 2026 con termine per la presentazione delle offerte in data 29.03.2021 ;

CONSIDERATO che in base all'art. 3 della Legge 136 del 13.08.2010 relativo alla tracciabilità dei pagamenti sul conto corrente dedicato è stato generato il seguente codice CIG: 8662608244;

RITENUTO ora di dover provvedere alla individuazione e nomina della commissione giudicatrice delle offerte relative alla procedura medesima;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTI lo Statuto della Comunità Montana, e in particolare l'art. 4; la Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"; la Legge Regionale n. 3/2008 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario"; la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss. mm.; il D. Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ss. mm.; la D.G.R. Lombardia n. IX/1353 del 2011 indica la coprogettazione tra gli strumenti per disciplinare in maniera unitaria i rapporti tra pubblica amministrazione e Terzo Settore; le Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali, delibera ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016; il D.L. n. 117 del 3 luglio 2017 G.U. 02/08/2017 "Codice del Terzo Settore" e la Dgr 7631 di Regione Lombardia del 28.12.2017 - Linee regionali di indirizzo per la programmazione sociale a livello locale 2018-2020; la sentenza della Corte Costituzionale n.131 del 20/05/2020, pubblicata il 26 giugno 2020; la Legge n. 120 dell'11.09.2020;

VISTO il Regolamento di contabilità armonizzata, approvato con la delibera dell'Assemblea n. 39 del 12.12.2016, esecutiva

D E T E R M I N A

1. Di provvedere ad individuare e nominare la commissione giudicatrice per l'affidamento in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art 77 del D. Lgs. 50/2016 con i seguenti componenti:
Presidente: Dr.ssa Federica Bolognani – Coordinatore dell'Ufficio di Piano Ambito Distrettuale di Bellano;
Componente esperto: Dr.ssa Michela Maggi – Coordinatore dell'Ufficio di Piano Ambito Distrettuale di Lecco;
Componente esperto: Manila Corti – Responsabile del Settore Servizi alla persona dell'Ente.
2. Di dare atto che le prestazioni dei componenti della commissione verranno rese a titolo gratuito nell'ambito dell'orario di lavoro dell'Ente di appartenenza.
3. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web dell'Ente ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33.

Il presente atto viene trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, per le procedure di contabilità ed i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali, ai sensi dell'art.183 del D.Lgs.vo del 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 26 del Regolamento di contabilità dell'Ente.

Il presente atto verrà comunicato alla Giunta Esecutiva.



IL RESPONSABILE DELL'UNITA' OPERATIVA

Dott.ssa Manila Corti

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Manila Corti", written over the printed name.

UNITA' OPERATIVA N. 2: ASSISTENZA

DETERMINAZIONE n. 100 del 30.03.2021

OGGETTO: PROCEDURA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA COPROGETTAZIONE E ALLA GESTIONE IN PARTNERSHIP DI INTERVENTI A FAVORE DEI MINORI STRANIERI INSERITI NELLE SCUOLE DELL'AMBITO DISTRETTUALE DI BELLANO - PERIODO 01.04.2020 - 31.12.2026 - NOMINA COMMISSIONE

SERVIZIO FINANZIARIO E CONTABILE

Ai sensi degli artt.153 e 147-bis del D.Lgs.vo del 18.08.2000 n. 267, si attesta la regolarità contabile dell'atto di cui in oggetto e la copertura finanziaria nello stesso prevista, per la quale sono stati prenotati impegni sui capitoli ivi indicati del P.E.G. del corrente esercizio.

Barzio, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PUBBLICAZIONE

Il responsabile del servizio attesta che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio on- line sul sito web di questa Comunità Montana accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69) dal 16 APR. 2021 e così per quindici giorni consecutivi.



IL RESPONSABILE
Maria Cotti